



**Decreto del Direttore generale nr. 120 del 22/07/2022**

Proponente: *Federico Luchi*

*Laboratorio Sud resp*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *per omissis* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott. Federico Luchi*

Estensore: Dott.ssa Katia Prandi

**Oggetto:** *Indizione della procedura aperta ex art. 60 del D.gs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'appalto di fornitura ed installazione dei seguenti tre strumenti, oltre alla manutenzione quadriennale per complessivi euro 242.000,00 (IVA esclusa): gascromatografo con rivelatore ad ionizzazione di fiamma (GC-FID), sistema automatico di campionamento da liquidi, gascromatografo con rivelatore a spettrometria di massa (GC-MS), sistema automatico di campionamento da liquidi, gascromatografo con rivelatore a spettrometria di gamma (GC-MS).*

**ALLEGATI N.: 1**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
All. 1: Atti della procedura	no	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

**Trattamento dati personali:** *Sì*      **Numerosità degli interessati:** *10.000 - 1.000.000*

## Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Dato atto che il Settore Provveditorato, come da atto di organizzazione interna, svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Ricordato che:

- con nota del 10.03.2022 (prot. n. 18400), il Direttore tecnico di ARPAT ha comunicato il piano investimenti anno 2022 nel quale risultano ricompresi tre gascromatografi per laboratorio di Area vasta Sud – referente per le specifiche tecniche Responsabile del Laboratorio di Area Vasta Sud Dott. Federico Luchi:
  - Gascromatografo FID euro 30.000,00
  - Gascromatografo MS&PT euro 100.000,00
  - Gascromatografo MS euro 70.000,00
- con decreto del Direttore amministrativo n. 24/2022 è stato nominato il gruppo di lavoro per la predisposizione degli atti finalizzati all'affidamento della fornitura ed installazione in un unico lotto dei tre gascromatografi come di seguito composto:
  - Federico Luchi Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Sud – in qualità di RUP;
  - Daniela Masini -Responsabile del Settore Provveditorato – Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;
  - Katia Prandi, assegnata al Settore Provveditorato;
- in data 04/07/2022 è stata sottoscritta la relazione illustrativa, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.gs. n. 50/2016, contenente gli elementi tecnici ed economici per poter procedere con l'acquisto, nonché alla stessa sono stati allegati il Capitolato speciale di appalto, il modello per l'offerta tecnica e il modello di dettaglio economico, il bando da pubblicare in GURI e in GUCE, lo schema di contratto, il DUVRI;
- la tipologia di procedura individuata in ragione dell'importo a base di appalto è la procedura aperta ex art. 60 del D.gs. n. 50/2016 e s.m.i.(gara europea), in quanto l'importo a base di appalto complessivo supera i 214.000,00 euro, IVA esclusa.

Visti:

- l'art. 113 D.Lgs 50/2016 così come integrato dal decreto correttivo D.Lgs 56/2017 e modificato dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che : "... le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento

modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente "per le attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione," di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.";

- l'art. 1, comma 526, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" che ha integrato l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 con l'art. 5-bis disponendo che "gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture";
- la Deliberazione n. 6/Sezaut/2018/QMIG del 10.04.2018 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Incentivi per funzioni tecniche e trattamento economico accessorio del personale dipendente" con la quale è stato enunciato il seguente principio di diritto: "Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205/2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017";

Considerato che con il decreto del Direttore generale n. 61/2021 si è preso atto dell'accordo di contrattazione integrativa sulle modalità ed i criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, per servizi e forniture;

Ritenuto quindi di procedere all'accantonamento nella misura del 2% dell'importo dell'appalto pari a Euro 4.900,00, riservandosi di definire puntualmente tale importo, sulla base di quanto disposto dal regolamento sopracitato in relazione alle attività svolte dai singoli operatori coinvolti;

Verificato, che ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad euro 245.000,00, esclusa IVA (oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze zero euro), dando atto che lo stesso sarà rideterminato in base all'importo di aggiudicazione, a seguito dell'esito della procedura di gara;

Ritenuto di approvare il seguente quadro economico dell'intervento di acquisto per complessivi euro 265.328,60, come di seguito dettagliato:

<b>Descrizione servizi/beni</b>	<b>Costi della sicurezza a ex art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008</b>	<b>Fondo ex art. 113 del D.Lgs. n.50/2016 2%</b>	<b>Contributo di gara Delib. 1300/2017 ANAC</b>	<b>Importo a base di appalto in Euro (IVA esclusa)</b>	<b>IVA</b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>
fornitura di strumentazione e manutenzione quadriennale post garanzia	0,00	4.900,00	225,00	242.00,00	

Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione (art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25) di cui all'art. 4 del CSA allegato				3.000,00	
Spese di pubblicazione su GURI e quotidiani (soggette a rimborso compresa IVA)					3.500,00
<b>IVA 22% su euro 245.000,00</b>					53.900,00
<b>importo totale quadro economico euro</b>	<b>307.525,00</b>				

Ritenuto, quindi, di indire la procedura aperta ex art. 60 del D.gs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'appalto di fornitura ed installazione dei seguenti tre strumenti, oltre alla manutenzione quadriennale per complessivi euro 242.000,00 (IVA esclusa), suddiviso come segue:

- gascromatografo con rivelatore ad ionizzazione di fiamma (GC-FID) , sistema automatico di campionamento da liquidi, stazione di lavoro per controllo ed elaborazione dati, Euro 24.500,00;
- gascromatografo con rivelatore a spettrometria di massa (GC-MS), sistema automatico di campionamento da liquidi, stazione di lavoro per controllo e per elaborazione dati, euro 57.000,00;
- gascromatografo con rivelatore a spettrometria di gamma (gc-ms), sistema automatico di campionamento per acque e terreni ed estrattore tipo purge and trap, stazione di lavoro per controllo e per elaborazione dati, euro 82.000,00;
- complessivi euro 78.500,00 esclusa IVA, per la manutenzione di 4 anni post-garanzia dei tre strumenti.

Dato atto che i requisiti di partecipazione, individuati dal gruppo di lavoro sono i seguenti:

Requisiti di idoneità professionale:

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Requisiti di capacità tecnica/professionale

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo quinquennio dalla data di pubblicazione del bando di

gara:

- a) una fornitura di strumentazione analoga a quella oggetto di appalto (prestazione principale)
- b) un servizio di manutenzione di strumentazione analoga a quella oggetto di appalto (prestazione secondaria).

Ritenuto di approvare i seguenti atti, (allegato "1") parte integrante del presente provvedimento:

- Relazione illustrativa ex art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016
- Capitolato speciale di appalto
- Disciplinare di gara
- Duvri (Documento di valutazione dei rischi da interferenza) predisposto dal SePP ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 da cui risultano costi per la sicurezza pari a zero euro
- DGUE (Documento di gara unico europeo)
- Modulo A.1
- Modulo A.2
- Schema contratto di appalto
- Dichiarazione accettazione clausola vessatoria (allegata al contratto)
- scheda dettaglio offerta economica
- Dichiarazione sui segreti tecnici e commerciali
- Bando di gara da pubblicare sulla GURI
- Bando di gara da pubblicare nella GUCE

Dato atto che il "bando tipo 1" di ANAC che le Pubbliche Amministrazioni devono utilizzare per le procedure di gara sopra soglia europea e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stato modificato per allinearlo alle necessità connesse all'espletamento della gara in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma START, alle disposizioni transitorie sul subappalto e sulla tassa di gara;

Considerato che si procederà a pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale Comunità europea, Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, sul "profilo committente" di ARPAT, nel SITAT di Regione Toscana - Osservatorio Regionale, nonché su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana);

Considerato, altresì, che l'avviso di gara sarà altresì pubblicato sui quotidiani, di cui almeno 2 aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale, per un costo stimato di euro 2.000,00;

Dato atto che il costo per la pubblicazione del bando nella G.U.R.I è stimato in circa Euro 1.500,00 (IVA compresa) e il costo per la pubblicazione dell'avviso di gara su almeno 2 quotidiani aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale ammonta a complessivi euro 3.500,00 (compresa IVA);

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 le spese di pubblicazione sono rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

Preso atto che ricorrono le condizioni ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 per la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI), i costi della sicurezza sono pari a zero Euro;

Visto il D.P.C.M. 11 luglio 2018 e verificato che il servizio oggetto di appalto non rientra nelle

categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire;

Considerato che Regione Toscana (soggetto aggregatore) non ha attivato contratti per il servizio in oggetto a cui sia possibile aderire e che non sono stati rinvenuti strumenti di acquisto (convenzioni, accordo quadro) nel MepA di Consip;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di indire una procedura aperta ex art. 60 del D.gs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'appalto di fornitura ed installazione dei seguenti tre strumenti, oltre alla manutenzione quadriennale per complessivi euro 242.000,00 (IVA esclusa), suddiviso come segue:
  - gascromatografo con rivelatore ad ionizzazione di fiamma (GC-FID) , sistema automatico di campionamento da liquidi, stazione di lavoro per controllo ed elaborazione dati, Euro 24.500,00;
  - gascromatografo con rivelatore a spettrometria di massa (GC-MS), sistema automatico di campionamento da liquidi, stazione di lavoro per controllo e per elaborazione dati, Euro 57.000,00;
  - gascromatografo con rivelatore a spettrometria di gamma (gc-ms), sistema automatico di campionamento per acque e terreni ed estrattore tipo purge and trap, stazione di lavoro per controllo e per elaborazione dati, Euro 82.000,00;
  - complessivi euro 78.500,00 esclusa IVA, per la manutenzione di 4 anni post-garanzia dei tre strumenti.
2. di dare atto che ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 il valore complessivo dell'appalto ammonta a euro 245.000,00, esclusa IVA (oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze zero euro), comprensivo delle opzioni/modifiche contrattuali di cui all'art. 106, comma 1- lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 come meglio dettagliato nel Capitolato speciale di appalto allegato "1";
3. di dare atto che il costo della fornitura è a carico del bilancio per l'anno 2022 e sarà rideterminato in base all'importo di aggiudicazione, a seguito dell'esito della procedura di gara;
4. di stabilire che la procedura di gara sarà interamente gestita mediante utilizzo della piattaforma telematica START (Sistema Telematico di acquisti della Regione Toscana);
5. di dare atto che il gruppo di lavoro nominato con decreto del Direttore amministrativo n. 24/2022 per la predisposizione degli atti di gara, ha provveduto alla predisposizione della documentazione tecnica e amministrativa finalizzata all'espletamento della procedura di affidamento (allegato "1"):
  - Relazione illustrativa ex art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016
  - Capitolato speciale di appalto
  - Disciplinare di gara
  - Duvri (Documento di valutazione dei rischi da interferenza) predisposto dal SePP ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 da cui risultano costi per la sicurezza pari a zero euro

- DGUE (Documento di gara unico europeo)
  - Modulo A.1.
  - Modulo A.2.
  - Schema contratto di appalto
  - Dichiarazione accettazione clausola vessatoria (allegata al contratto)
  - scheda dettaglio offerta economica
  - Dichiarazione sui segreti tecnici e commerciali
  - Bando di gara da pubblicare sulla GURI
  - Bando di gara da pubblicare nella GUCE
6. di omettere la pubblicazione degli atti sopra indicati, in quanto ai sensi dell'art. 73, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, gli avvisi e i bandi, nonché il loro contenuto, non possono essere pubblicati in ambito nazionale prima della data della loro trasmissione alla commissione per la pubblicazione sulla GUCE;
  7. di pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta della Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, nonché sul "profilo committente" di ARPAT, nel SITAT di Regione Toscana - Osservatorio Regionale, su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana);
  8. che il costo per la pubblicazione del bando nella G.U.R.I è stimato in circa Euro 1.500,00 (IVA compresa) e il costo per la pubblicazione dell'avviso di gara su almeno 2 quotidiani aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale ammonta a complessivi euro 3.500,00 (compresa IVA);
  9. di dare atto che ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 le spese di pubblicazione sono rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
  10. di accantonare, ai sensi del regolamento previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e approvato con decreto del Direttore generale n. 61/2021, la quota del 2% dell'importo a base di appalto pari a euro 4.900,00 (2% di euro 245.000,00);
  11. di dare atto che con decreto del Direttore amministrativo n. 24/2022 è stato individuato quale "Responsabile Unico del procedimento" ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 50/2016, il Responsabile del Settore Laboratorio di Siena, dando atto che il Settore Provveditorato svolgerà la funzione di struttura stabile di supporto ai RUP, ai sensi dell'art. 31 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, come previsto dal decreto del Direttore generale n. 41/2017;
  12. di riservarsi di nominare in un secondo momento il Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Decreto 7 marzo 2018, n. 49;
  13. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire quanto prima l'acquisizione della fornitura indispensabile per l'attività di monitoraggio ambientale dell'Agenzia.

Il Direttore generale  
Dott. Pietro Rubellini\*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 20/07/2022
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 21/07/2022
- Federico Luchi , il proponente in data 21/07/2022
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 21/07/2022
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 21/07/2022
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 22/07/2022